

Focus aziende

“WE CARE”:

Emak si prende cura dell'ambiente

We care

Quality Ethics Environment



colloquio con
Fausto Bellamico,
Amministratore Delegato Emak

Non soltanto un impegno radicato per la salvaguardia ambientale, ma anche una comprovata attenzione ai diritti umani, nel segno dello sviluppo sostenibile.

L'azienda di Bagnolo in Piano si distingue per “potenza e passione”

Il nuovo claim di Emak riassume in un semplice binomio filosofie aziendali radicate, che mettono in primo piano la salvaguardia di quella natura fonte di preziose risorse. Intenti che si concretizzano nel rispetto per l'ambiente, ad esempio tutelando le emissioni nocive, ma pure in una netta presa di posizione a favore dei diritti umani.

Una scelta di vita aziendale non astratta, bensì costellata da molti obiettivi (raggiunti) e testimoniata da varie certificazioni internazionali.

Che cosa rappresenta la scelta del claim “we care”?

“we care” vuole essere espressione del grado di maturità che abbiamo raggiunto in questi anni: oltre all'eccellenza di pro-

dotto e alla leadership tecnologica, a caratterizzare Emak è la consapevolezza di essere parte integrante di un sistema più ampio. Questa consapevolezza si traduce in senso di responsabilità, impegno e serietà, sia nei confronti di dipendenti, fornitori, clienti e altri stakeholder che nei confronti dell'ambiente e della società. Ecco spiegati il claim “we care”, che significa letteralmente “a noi importa”, “ci interessa”, “ci prendiamo cura”, e il payoff “Quality Ethics Environment”.

Come si delinea il rapporto di Emak con le questioni relative allo sviluppo sostenibile?

In Emak siamo convinti che per un'azienda, oggi, è indispensabile ripensare la propria attività in termini di sostenibilità. La no-



stra filosofia si può così riassumere: crescere senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare le proprie esigenze. Una logica semplice, che ci guida e ci stimola a sviluppare soluzioni innovative capaci di garantire una produzione compatibile con l'ambiente e in grado di tutelarne le risorse. A sua volta, l'innovazione è il riflesso di notevoli investimenti in attività di Ricerca & Sviluppo: a questo proposito, voglio citare un recente report dell'Unione Europea, Industrial Research & Development Investment Scoreboard 2007, che vede Emak figurare nell'elenco delle 1000 aziende europee che investono di più in R&D, al fianco di colossi come DaimlerChrysler, Nokia, Bayer, Finmeccanica e altri.

Quali certificazioni ha conseguito Emak sotto il profilo della sostenibilità?

Nel 2006, la responsabilità che ci siamo assunti nei confronti dell'ambiente è valsa a Emak il rilascio della Certificazione Ambientale ISO 14001 da parte dell'ente certificatore DNV - Det Norske Veritas. Un esempio concreto del nostro impegno a proteggere la natura è rappresen-

tato dal processo di sviluppo prodotto: privilegiamo infatti quelle soluzioni tecnologiche che, a parità di performance della macchina, assicurano un impatto ambientale limitato. A questo proposito, Emak ha creato il marchio "Burn Right".

Quali sono le specificità dei prodotti a marchio "Burn Right"?

Cito qui due dati che mi sembrano estremamente significativi: una riduzione fino al 75% nelle emissioni di scarichi nocivi e fino al 30% nei consumi di carburante. A ciò, si aggiunge la minore intensità sonora, che rende più piacevole l'utilizzo della macchina all'operatore, privato o professionale che sia. Il tutto, lo ribadisco, senza che abbiano a risentirne le performance.

Sotto il profilo della legislazione ambientale, le tecnologie Burn Right sono in linea con le normative Euro 2, che entreranno in vigore in Europa dal prossimo febbraio, ed EPA 2 final step (CARB 2), che interessano il mercato statunitense.

Oltre alla Certificazione Ambientale, Emak vanta anche la Certificazione di Qualità e la

mento dell'acquisto, assistenza post-vendita e manutenzione). Nel 2006, invece, abbiamo ottenuto prima la Certificazione Ambientale 14001, come già detto, e poi la Certificazione Etica SA 8000, limitatamente alla casa madre italiana.

Parliamo della Certificazione Etica SA 8000, che ha a che vedere con i diritti umani e del lavoro.

SA è un acronimo che sta per Social Accountability, letteralmente "Responsabilità Sociale": costituisce uno standard internazionale che recepisce la Dichiarazione Universale dei Di-



Certificazione Etica.

Sì, questo per noi è un motivo di grande orgoglio, perché siamo stati la prima azienda del settore "gardening & forestry" al mondo ad arrivare alla tripla certificazione. La scelta della parola "arrivare" non è casuale: esprime la continuità di un percorso partito nel 1996 e non ancora concluso.

È nel 1996, infatti, che Emak consegue la Certificazione di Qualità ISO 9001: una qualità fatta non soltanto di prodotti affidabili, dalle prestazioni eccellenti, facili e piacevoli da usare, ma anche di una continua attività di ricerca e sviluppo e di un elevato livello di servizio offerto alla clientela (consulenza al mo-

ritti dell'Uomo, le Convenzioni ILO - International Labour Organisation, e la Convenzione ONU sui diritti del Bambino. Per un'azienda, possedere la Certificazione SA 8000 significa rispettare i requisiti minimi previsti dallo standard relativamente a lavoro minorile, lavoro obbligato, discriminazione, salute e sicurezza, orario di lavoro, procedure disciplinari, libertà di associazione e contrattazione collettiva; significa, inoltre, coinvolgere collaboratori e fornitori in un circolo virtuoso finalizzato a salvaguardare i diritti umani, nella piena tutela di consumatori finali e investitori e nel rispetto delle esigenze della comunità.